

1.3 REGOLE DI SCRITTURA

Per indicare le unità di misura legali si devono usare esclusivamente le denominazioni, le definizioni e i simboli previsti dal DPR 802/82.

Riportiamo qui le regole di scrittura più importanti.

- Le denominazioni delle unità di misura vanno sempre scritte in carattere minuscolo, prive di accenti o altri segni grafici.

Es: **ampere**, non **Ampère**.

- Le denominazioni delle unità hanno solo singolare.

Es: **3 ampere**, non **3 amperes**.

- I simboli delle unità di misura vanno scritti esattamente come prevede il DPR 802/82 cioè con l'iniziale minuscola, tranne quelli derivanti da nomi propri.

Es: **m**, non **mt.** o **M**, per metro; **K** per il kelvin.

- I simboli, in quanto simboli e non abbreviazioni, non devono essere seguiti dal punto (salvo che si trovino a fine periodo).

Es: **t**, non **ton.** o **T.**

- Dovendo indicare un quantitativo è opportuno scrivere prima il valore numerico e poi il simbolo dell'unità di misura.

Es: **1 kg**, non **kg 1**

- Il prodotto di due o più unità va indicato con un punto a metà altezza o con un piccolo spazio tra i simboli

Es: **N·m** oppure **N m**

- Il quoziente tra due unità va indicato o con una barra obliqua tra i simboli o con il primo simbolo seguito dal secondo con esponente -1.

(es.: **J/s** opp. **J s⁻¹**)

- Il prodotto di una unità per se stessa n-volte va indicato con una potenza dell'unità e non con abbreviazioni.

Es: **m²**, non **mq.** o **Mq.**; **m³**, non **mc.** o **Mc.**